

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>25</u> del Registro Data <u>26/09/2013</u>	OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ACQUEDOTTO FOGNATURA E DEPURAZIONE - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO ACQUEDOTTO.
---	---

L'anno duemila ~~dieci~~ ^{dieci}, il giorno ventisei del mese di Settembre, alle ore 18,00, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di 1° ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N	COGNOME	NOME	Carica	Presenti	assenti
1	GIANNI'	FRANCESCO	Presidente	X	
2	DRAGOTTO	FRANCESCO	Vice presidente	X	
3	BELLARDITA	CARMELO	Consigliere	X	
4	CALANTONI	MARIO	Consigliere		X
5	GANGUZZA	MARIA PINA	Consigliere	X	
6	NOTO	CONCETTA	Consigliere	X	
7	PATIRI	DOMENICA	Consigliere		X
8	SARLO	ALDO	Consigliere		X
9	BRUGNONE	CRISTINA	Consigliere	X	
10	CIARDO	FRANCESCO	Consigliere	X	
11	MARINARO	SALVATORE	Consigliere		X
12	VALENTI	ANTONINO	Consigliere		X

Assegnati n. 12 in carica n. 12 Presenti n. 7 Assenti n. 5

Partecipano il Vice Sindaco

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale AVV. F. Gianni

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Area Finanziaria, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale; DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;



PREMESSO che:

- ❖ La Legge Regionale n. 81 del 02/08/1982 permette che i Comuni possono richiedere all'E.A.S. la restituzione delle reti idriche;
- ❖ Con delibera di C.C. n° 36 del 30/10/2012, esecutiva il 17/11/2012, il Consiglio Comunale ha deliberato di revocare la convenzione tra il Comune di Motta D'Affermo e l'Ente Acquedotti Siciliani stipulata il 20/02/1947 e la convenzione aggiuntiva del 10/04/1975;
- ❖ In data 19 dicembre 2012 si è provveduto al trasferimento del civico acquedotto dall'EAS al Comune con verbale sottoscritto in pari data mediante il quale il Comune ha assunto l'obbligo di provvedere con mezzi propri, dall'inizio della gestione, fissata il 01/01/2013, a tutto quanto occorre per la gestione degli impianti acquedottistici;
- ❖ Questo Comune è subentrato all'E.A.S. anche nei contratti di fornitura di energia elettrica dell'ENEL in atto esistenti;
- ❖ L'EAS ha consegnato al Comune il "cd" con la banca dati delle utenze censite successivamente integrata;
- ❖ la Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 disciplina ex novo quanto finora stabilito dalla Legge 5 gennaio 1994 n. 36, relativamente all'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- ❖ fino all'adozione dei regolamenti attuativi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, restano in vigore le precedenti disposizioni normative;
- ❖ Questo Ente con delibera di C.C. n° 17 del 20/06/2013 ha approvato il regolamento per la gestione del civico acquedotto;

Ai fini del pagamento del canone di fognatura e depurazione, per le utenze soggette al pagamento di tale canone, si assume che il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata decurtato di una quota del 20%.

- ❖ con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;
- ❖ con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materia prime;
- ❖ con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- ❖ con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 52 sono state dettate direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;
- ❖ con delibera C.I.P.E. 19 dicembre 2002 n. 131 sono state dettate direttive per la determinazione, ancora in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003;
- ❖ l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'alt. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:



1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.

- ❖ Part. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"
- ❖ Part. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi;

VISTO che sulla base dei dati in possesso può elaborarsi una simulazione di piano finanziario come risulta dall'elaborato allegato che contiene anche la determinazione dei costi presuntivi annui;

CONSIDERATO che, sulla base degli allegati "A" e "B" è necessario apportare modifiche al regolamento comunale servizio acquedotto approvato con atto consiliare n. 17 del 20/06/2013;

VISTI:

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte III;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il D.L.vo 02/02/2001 n° 31;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia, la ulteriore normativa vigente in materia ed il vigente Statuto Comunale che all'art. 12 disciplina i regolamenti;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

PROPONE

1. **DI ISTITUIRE** le tariffe del servizio di acquedotto, in vigore dal **01/01/2013** per come risulta dall'allegato schema allegato sotto la lettera "A" alla presente proposta.
2. **DI STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo del Servizio Idrico Integrato per come segue:

	Introiti Presunti
introiti previsti, escluso IVA, PER FOGNATURA E DEPURAZIONE	€ 24.500,00
introiti previsti, escluso IVA, PER ACQUEDOTTO	€ 107.451,00
Introiti diversi	€ 1.755,00
Sommano	€ 133.706,00



3. **DI DARE ATTO** che, con riferimento alle entrate previste, il rapporto annuo di copertura dei costi del servizio acquedotto, quali risultanti dalla somma dei costi operativi di cui all'allegato prospetto, è pari al **97,80 % ALLEGATO B**;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la rideterminazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto previsto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs. 267/2000;
5. **DI DARE ATTO** che le tariffe dei servizi di fognatura e di depurazione, restano quelle in vigore precedentemente alla data del 01/01/2013, nelle misure fissate per gli anni passati;
6. **DI DARE ATTO** che, ai fini della determinazione della quota tariffaria, il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata decurtato di una quota del 25%;
7. **DI DISPORRE** che l'Ufficio tributi adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;
8. **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e correlato bilancio pluriennale, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
9. **DI DARE ATTO** che il piano finanziario di base alla istituzione delle tariffe di che trattasi è presuntivo; potrà pertanto essere rideterminato per l'anno 2014 dopo avere avuto contezza degli effettivi costi di gestione anche in funzione dello stato degli impianti e della rete di distribuzione;
10. **DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
11. **DI MODIFICARE** l'art. 42 del regolamento comunale servizio acquedotto approvato con atto consiliare n. 17 del 20/06/2013, come segue:

ART. 42 – TARIFFE – MODALITA' DI RISCOSSIONE

Le tariffe applicate ai consumi, determinati come dall'art. precedente, nonché le tariffe per nolo contatore e per altri diritti onerosi non previsti dal presente Regolamento saranno deliberate dall'Ente annualmente, sulla base del costo preventivo dell'anno in corso, se non deliberate si intendono approvate quelle dell'anno precedente, nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti e secondo la seguente distribuzione:

	TIPOLOGIA UTENZE	TARIFFA AGEVOLATA	TARIFFA PRIMA FASCIA	TARIFFA SECONDA FASCIA
1	UTENZE DOMESTICHE	DA 0 A 110 MC/ANNUI	DA 111 A 200 MC/ANNUI	OLTRE 200 MC/ANNUI
2	USO EXTRA DOMESTICO Bar, ristoranti e simili, autolavaggi, carrozzerie e simili, lavorazione marmi e simili, lavorazione prodotti agricoli, attività produttive in cui l'uso dell'acqua è essenziale nella lavorazione, attività commerciali, artigianali, case di riposo		DA 0 A 150 MC/ANNUI	OLTRE 150 MC/ANNUI
3	USO NON DOMESTICO Uffici pubblici e privati, Chiese, ecc.		DA 0 A 150 MC/ANNUI	OLTRE 150 MC/ANNUI

IL PROPONENTE





IPOTESI DI ENTRATE DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ALLEGATO "A"

utenze domestiche	utenze	canone	mc	consumi	importo	euro
canone annuo per spese di gestione	540,00	95,00			51.300,00	
consumo fino a mc 110 annui x 0,31/mc	520,00		110,00	57.200,00	17.732,00	
consumo da mc 111 a 200 annui x 1,00/mc	200,00		80,00	16.000,00	16.000,00	
consumo da mc 200 annui x 2,00/mc	30,00		30,00	900,00	1.800,00	
totale		95,00		74.100,00	86.832,00	86.832,00

utenze extradomestiche di cui al punto 2, art 42 del regolamento	utenze	canone	mc	consumi	importo	euro
canone annuo per spese di gestione	25,00	200,00			5.000,00	
consumo da 0 a 150 mc annui x 0,62/mc	25,00		250,00	6.250,00	3.875,00	
consumo da 151 mc annui x 2,00/mc	25,00		100,00	2.500,00	5.000,00	
totale		200,00		8.750,00	13.875,00	13.875,00

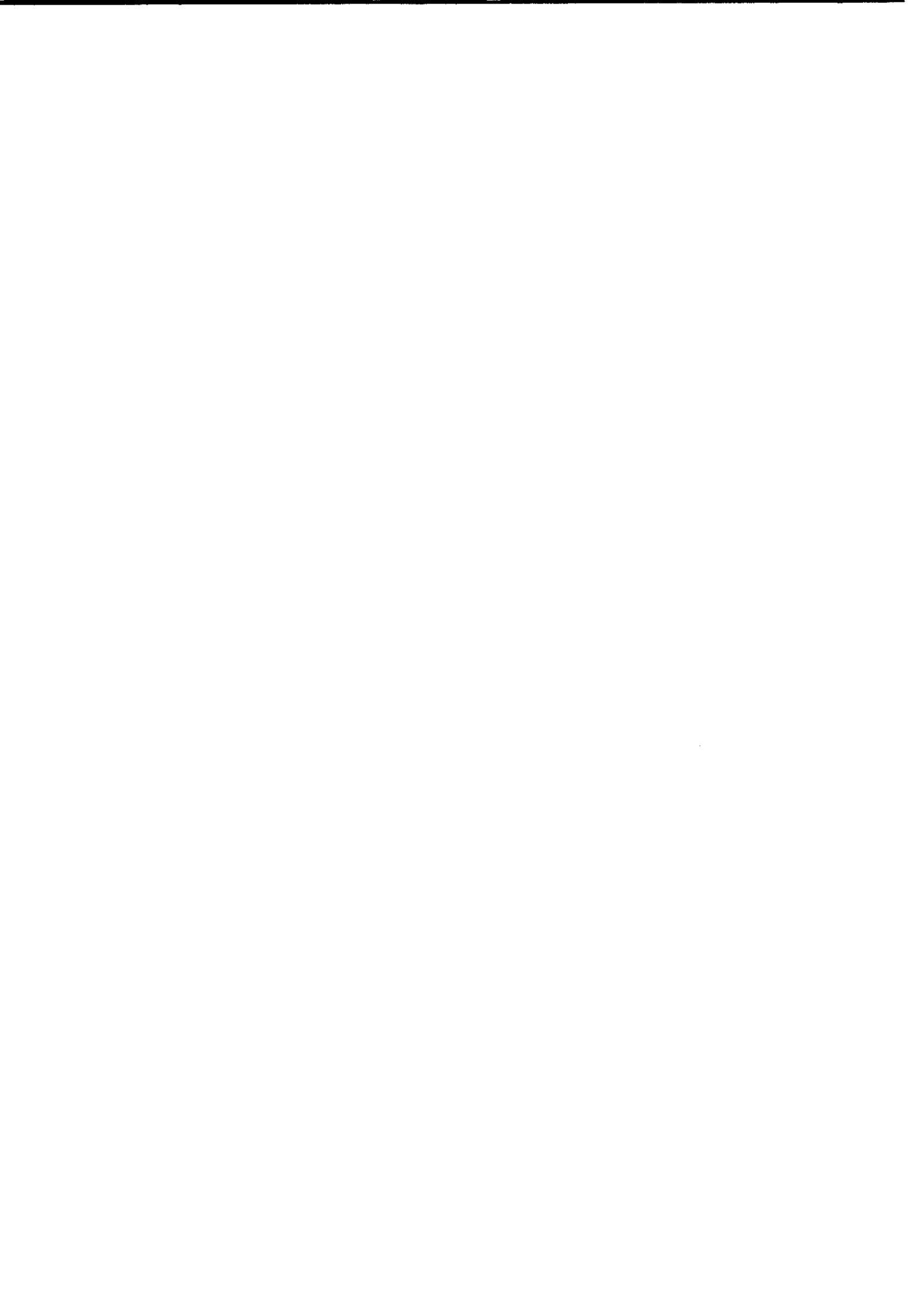
utenze non domestiche di cui al punto 3, art 42 del regolamento	utenze	canone	mc	consumi	importo	euro
canone annuo per spese di gestione	20,00	200,00			4.000,00	
consumo da 0 a 150 mc annui x 0,62/mc	20,00		120,00	2.400,00	744,00	
consumo da 151 mc annui x 2,00/mc	20,00		50,00	1.000,00	2.000,00	
totale		200,00		3.400,00	6.744,00	6.744,00

	utenze	acqua depur.	tariffa	importo	euro
canone depurazione	570,00	70.000,00	0,26	18.200,00	
canone fognatura	570,00	70.000,00	0,09	6.300,00	
totale				24.500,00	24.500,00
nolo contatore	585,00	3,00		1.755,00	1.755,00

totale presunto introiti servizio idrico integrato	133.706,00
---	-------------------

ATTIVITA' A RICHIESTA DELL'UTENTE

	euro	N.B.	lavori necessari per allaccio contatore dalla rete al contatore restano a carico dell'utente
Istruzione pratica	26,00		
Volture	26,00		
Verifica contatore	30,00		
installazione contatore domestico o non domestico	170,00		
rialloccio contatore domestico	170,00		
installazione contatore condominiale	300,00		



IPOTESI DI COSTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ALLEGATO "B"

NOTE

1	SPESE PER IL PERSONALE		
1.1	Stipendi ed altri assegni	20.608,39	
1.2	Oneri previdenziali ed assicurativi	4.303,00	
1.3	Missioni e trasferte	300,00	
1.4	Oneri di sicurezza	200,00	
1.5	Altri costi		
	totale voce 1	25.411,39	25.411,39
2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME		
2.1	Manutenzioni ordinarie	5.000,00	
2.2	Vestitario	500,00	
2.3	Stampati e cancelleria	300,00	
2.4	Carburanti e lubrificanti	1.000,00	
2.5	acquisto beni per munutenzione e gestione, cloro ecc	2.000,00	
2.6	spese diverse	500,00	
2.7	oneri per riscossione	1.000,00	
	totale voce 2	10.300,00	10.300,00
3	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
3.1	Gestione ordinaria	43.000,00	
3.2	Energia elettrica	43.000,00	
3.3	Assicurazioni		
3.4	Spese diverse per adduzione acqua	12.000,00	
3.5	oneri per la riscossione	1.000,00	
	totale voce 3	99.000,00	99.000,00
4	UTILIZZO BENI DI TERZI		
4.1	Canoni di locazione	-	
4.2	Spese diverse	-	
	totale voce 4	-	-
5	TRASFERIMENTI	1.000,00	
6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	-	
7	IMPOSTE E TASSE	1.000,00	
8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	-	
9	AMMORTAMENTO	-	
	totale voci 5+6+7+8+9	2.000,00	2.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO COSTI PREVISTI		136.711,39

TOTALE COSTI PREVISTI	136.711,39
TOTALE RICAVI PREVISTI	133.706,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	97,80



Prot. n. 49/RAE.
Del 18-09-2013

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ACQUEDOTTO - FOGNATURA E
DEPURAZIONE - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO ACQUEDOTTO.

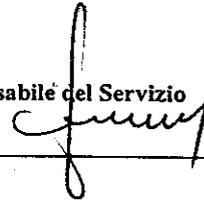
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30
esprime parere

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, Li 18.09.2013

Il Responsabile del Servizio



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30
esprime parere

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, Li 18.09.2013

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



In continuazione di seduta.

Consiglieri presenti n.7

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno " Tariffe Servizio Idrico Integrato - Acquedotto - Fognatura - Depurazione . Modifica Regolamento Comunale servizio acquedotto "

Il Presidente dà lettura della proposta , relaziona sull'argomento e precisa che queste tariffe si riferiscono, se approvate dal consiglio comunale, all'anno 2013.

Ricorda che da quando la gestione dell'acqua è passata al Comune di Motta D'Affermo, si è dovuto fare fronte a diverse riparazioni, ricorrendo a ditte esterne, con fondi comunali, lievitando i costi.

Il Cons. Dragotto si lamenta dell'eccessivo costo della tariffa elencata , questa sera in Consiglio Comunale,, nel piano tariffario. Lamenta, ancora, che ogni perdita che si verifica nella condotta a Motta , si ricorre subito, attraverso ordinanza sindacale, ad una ditta esterna.

Il Rag. Mazzeo spiega che la tariffa del servizio idrico deve essere coperta al 100%, infatti nel piano finanziario vanno inclusi anche i costi del personale che si dedicano a questo servizio. L'E.A.S. a causa della sua cattiva gestione oggi è in liquidazione.

Il Cons. Dragotto sostiene che noi politici non possiamo andare dai cittadini che ci hanno votato con un aumento stratosferico delle tariffe. Il costo dell'energia elettrica riportato nel piano finanziario, oggi in discussione in Consiglio Comunale, è fuori da ogni logica e molto eccessivo.

Entra in aula il Cons. Marinaro, sono le ore 18,45. Consiglieri presenti n.8

Il Rag. Mazzeo precisa che " Oggi questo piano finanziario non è perfetto perché i consumi d'acqua scritti mi sembrano eccessivi ".

Il Presidente manifesta il suo timore che tanti cittadini vedendo queste tariffe così esose, chiederanno la chiusura di molti contatori. A fronte di tutto ciò bisogna riconoscere che quest'amministrazione quest'anno non ha fatto mancare l'acqua a Motta D'Affermo, grazie alla capacità del Sindaco Nunzio Marinaro.

Il Cons. Ciardo si lamenta che queste tariffe sono altissime, i cittadini non possono pagare le spese di tutto questo Comune. Dobbiamo far pagare il minimo come era ai tempi dell'E.A.S., consentendo al massimo un piccolo aumento, ma non raddoppiare. Come gruppo chiediamo il rinvio dell'argomento.

Il Presidente ricorda che alcuni consiglieri, Bellardita e Noto, hanno innalzato da 70 mc a 110 mc la fascia agevolata, comunque è preferibile pagare qualcosa in più purchè venga garantito questo servizio essenziale per la collettività.

Il Cons. Noto suggerisce che occorre fare una programmazione che riduca i costi nel tempo, riferisce che il ragioniere è stato sempre disponibile a venire incontro alla richieste di noi consiglieri di ridurre le tariffe.

Il Cons. Dragotto chiede al ragioniere se è possibile ridurre il canone fisso da €95,00 ad €80,00.

Il Cons. Marinaro dichiara che loro come gruppo di minoranza non sono disponibili a discutere di aumento di tasse fino a quando non verranno diminuite i costi di questo Comune, come indennità di carica degli amministratori, che dovrebbero rinunciare.



Il Vice Sindaco non accetta quanto detto dal consigliere Marinaro e ricorda che il padre, a suo tempo, ha voluto oltre all'indennità di carica anche il TFR.

La seduta è sospesa per un'ora alle ore 18,58 per mancanza del numero legale, perché si sono allontanati i consiglieri Brugnone, Marinaro e Ciardo.

Alle ore 19,58 risultano presenti i soli consiglieri comunali Gianni, Bellardita e Noto.
Per mancanza del numero legale, la seduta è rinviata a domani sera alle ore 18,00.



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to F. Gianni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to F. Ciardo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to A. Nigrone

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta D'Affermo 1-10-2013



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to [Signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

